



Bologna, 07/07/2015
Alla Presidente
Dell'Assemblea Legislativa
Simonetta Saliera

Sede

OGG. 905

Risoluzione

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

In occasione di Expo 2015, il cui tema guida è il cibo, è stata elaborata la cd. "Carta di Milano", un documento che, partendo dall'analisi delle diseguaglianze nella distribuzione di cibo e risorse idriche e dell'uso distruttivo delle risorse non rinnovabili, impegna cittadini, imprese ed istituzioni a rivedere l'approccio a queste tematiche al fine di costruire una società mondiale più giusta e di preservare il pianeta per le future generazioni.

La Carta di Milano è il frutto del lavoro congiunto, fra gli altri, del Ministero delle Politiche Agricole, alimentari e forestali, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, del Ministero della Salute, dell'ONU, della FAO, dell'UniBO e di Expo 2015.

Evidenziato che

Di fronte ad una società mondiale che da un lato vede 800 milioni di persone soffrire di fame cronica e più di due miliardi di persone malnutrite e dall'altro assiste annualmente allo spreco di 1,3 miliardi di tonnellate di cibo prodotto per il consumo umano, è dovere di ciascuno assumere comportamenti che riconducano ad una più equa distribuzione alimentare.

Di fronte a 5 milioni di ettari di foresta che scompaiono ogni anno, all'estinzione di specie vegetali ed animali causata dai cambiamenti climatici e dall'ingerenza umana sugli habitat naturali, al contrarsi delle risorse marine per l'eccessivo sfruttamento, all'inquinamento dovuto all'uso di fonti energetiche non ecocompatibili, è necessario che ciascuno assuma maggiore consapevolezza dell'impatto che le proprie scelte ed i propri stili di vita hanno sul pianeta.

Rilevato che

Una delle maggiori sfide dell'umanità è quella di nutrire una popolazione in costante crescita senza danneggiare l'ambiente, al fine di preservare le risorse anche per le generazioni future.

Poiché non solo un'alimentazione attenta e consapevole è necessaria ad una vita sana, ma il cibo ha altresì un forte valore sociale e culturale, esso non deve mai essere usato come strumento di pressione politica ed

economica, né è accettabile che le risorse naturali possano essere utilizzate in contrasto con i fabbisogni e le aspettative delle popolazioni locali.

Si impegna ed impegna la Giunta

Anche in vista della presenza della nostra Regione all'Expo a partire dal prossimo agosto, a fare propri gli impegni della Carta di Milano, proseguendo e rafforzando l'impegno in materia di politiche economicamente, ambientalmente e socialmente sostenibili.

In particolare, ad operare nell'ambito delle proprie competenze ed a sollecitare e collaborare con le altre Istituzioni competenti per:

- adottare norme che consentano una più semplice redistribuzione del cibo in eccesso ai non abbienti sul territorio e di rafforzare la cooperazione con i Paesi emergenti su questi temi, al fine di garantire e rendere effettivo il diritto al cibo e la sovranità alimentare;
- rafforzare le leggi in favore della tutela del suolo agricolo, per regolamentare gli investimenti sulle risorse naturali, tutelando le popolazioni locali e combattendo il lavoro sia minorile sia irregolare nel settore agroalimentare;
- promuovere il tema della nutrizione e diffondere la cultura della sana alimentazione a partire dalle scuole, promuovendo stili alimentari sani e sostenibili in grado anche di ridurre il disequilibrio alimentare;
- valorizzare la biodiversità a livello sia locale sia globale e promuovere patti riguardo le strategie alimentari urbane e rurali in relazione alla sostenibilità e all'accesso al cibo sano e nutriente, sviluppando inoltre un sistema di commercio aperto, basato su regole condivise e non discriminatorio, capace di eliminare le distorsioni che limitano la disponibilità di cibo;
- aumentare le risorse destinate alla ricerca, al trasferimento dei suoi esiti, alla formazione e alla comunicazione, avendo soprattutto come obiettivo prioritario quello di una gestione delle risorse in grado di contrastare il cambiamento climatico all'interno di una prospettiva strategica e di lungo periodo.

13

Luigi Gen. (MONTAZZI PD)	Maurilio Montari (CORTINA PD)
Francesco Motta (MARCHETTI F. PD)	Stefano Calzavara (PD)
Paolo Zoffoli (PAOLO ZOFFOLI PD)	Mario Caporali (CAPPATERRA PD)
Roberto Poli (ROBERTO POLI PD)	Luca (CALZAVARA PD)
Stefano Prodi (PRODI)	Barbara Lori (LORI PD)
Roberto Navaroli (NAVAROLI PD)	Paolo (PROCCOLI - PD)
Roberto Prodi (PRODI PD)	Nicola (PAGNONI - PD)
Gianni Bessi (GIANNI BESSI PD)	Luca (SANTUINI PD)
Marco (MARI - PD)	Luca (SERRI L. PD)
Roberto (ROSCINI - PD)	Luca (CARRINALI PD)